

STUDIO PUS S.S.

SOCIETA' DI
ARCHITETTURA, URBANISTICA E INGEGNERIA

Ing. Pietro CONSIGLIO - Arch. Giuseppe DE CILLIS - Ing. Mauro PEDONE

Via Fragata, 219 - 70052 - BISCEGLIE-
tel/fax: 080/3929767 - P. IVA 06384030729

OGGETTO:

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI
A SORGERE IN BISCEGLIE NELLA ZONA TURISTICA
"SALSELLO" ALL'INTERNO DELLA MAGLIA N° 121

TAVOLA n°:

1

SCALA:

ELABORATO:

Relazione tecnico - illustrativa
Stralcio di P.R.G. e di P.P.
Stralcio Catastale
Verifica parametri urbanistici
Computo superfici per oneri di urbanizzazione
Dichiarazioni - Asseverazioni

DATA:

FEBBRAIO 2014

Aggiornamento:

I PROGETTISTI E DD.LL.

Ing. Pietro CONSIGLIO

Arch. Giuseppe DE CILLIS

Ing. Mauro PEDONE

IL COMMITTENTE:

COSTRUZIONI SAN FRANCESCO SRL
Via S. Andrea civ. 259
76011 - BISCEGLIE (BT)

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

1) Generalità

Il presente progetto prevede la realizzazione di servizi di tipo sportivo all'interno della zona turistico-residenziale denominata "Salsello" del Comune di Bisceglie e più precisamente a sud-ovest di esso, nella fascia compresa tra la Via G. Bovio, Bisceglie – Trani, e la linea ferroviaria Bari-Bologna.

Il suolo oggetto di intervento è accessibile dalle Vie Luchino Visconti e Roberto Rossellini.

L'ubicazione dell'intervento nella Zona turistico-residenziale muove dalla volontà di portare i servizi all'interno di un ampio territorio che ha visto negli ultimi anni un incremento dell'utilizzo delle residenze quali prima casa. Inoltre la realizzanda opera potrà favorire lo sviluppo turistico dando un servizio alternativo alla balneazione, al turismo enogastronomico e culturale.

2) Studio tipologico - compositivo

Il progetto proposto e di seguito riportato, prevede la realizzazione di una struttura di uso collettivo all'interno della zona turistico-residenziale "Salsello" di Bisceglie che prevede in particolare la realizzazione di servizi sportivi che avranno un'attenzione alla socialità. Difatti all'interno dell'intervento oltre ad aver individuato dei campi polifunzionali di calcetto e/o tennis e/o basket vi è un'area per le bocce e il minigolf, una struttura dotata di copertura dove saranno previsti dei percorsi ludico-sportivo destinati a bambini, anziani, soggetti diversamente abili e una piscina destinata prevalentemente all'avvicinamento allo sport per i piccoli, alla ginnastica acquatica e alla riabilitazione funzionale dei soggetti disabili attraverso il gioco e lo sport.

A completamento della struttura al fine di rendere la più completa possibile l'offerta vuoi ai residenti che ai turisti, oltre agli uffici e alla reception sarà apparecchiata una sala giochi, un bar e una tavola calda.

L'intervento inoltre, prevede la realizzazione di una struttura da adibire a casa del custode della superficie utile di circa 93 mq.

La sopracitata struttura si sviluppa esclusivamente a piano terra, mentre nell'interrato saranno ospitati i locali tecnici, gli spogliatoi per i fruitori delle aree esterne e i depositi.

Al fine di rendere la struttura efficiente dal punto di vista della sostenibilità sono state previste delle coperture inclinate a sud su cui saranno apparecchiati i pannelli dell'impianto solare termico e quelli dell'impianto fotovoltaico. Uno degli obiettivi dell'intervento è quello di rendere la struttura attiva ovvero capace di produrre più energia di quella necessaria per l'esercizio. A tal proposito in fase esecutiva se sarà necessario si prevedrà l'installazione di un pergolato fotovoltaico nella zona dei parcheggi.

Oltre ai pannelli fotovoltaici, sarà prevista la realizzazione di aree verdi con arbusti antirumore e cisterne capaci di raccogliere le acque meteoriche da utilizzare ai fini irrigui.

3) Dati tecnici di progetto

L'area oggetto dell'intervento ricade a sud-ovest nel Comune di Bisceglie e precisamente nella fascia compresa tra la Via G. Bovio (ex SS16 Bisceglie – Trani) e la linea ferroviaria Bari-Bologna.

Il suolo oggetto di intervento è accessibile dalle Vie Luchino Visconti e Roberto Rossellini.

La sua identificazione catastale è definita dai seguenti parametri:

- ❖ Foglio n° 1 p.lle 2196 – 2201 – 2208 – 2211;
- ❖ Foglio n° 4 p.la 868/parte

Attualmente detto suolo si presenta in stato rustico con andamento della superficie prevalentemente pianeggiante e libero da costruzioni e manufatti.

La destinazione urbanistica dettata dal P.R.G. vigente è di *“area per attrezzature collettive e di uso collettivo”*, e le relative prescrizioni urbanistiche per i nuovi interventi edificatori sono state meglio definite con il “Piano Particolareggiato della Zona Salsello” che individua il suolo oggetto di intervento all'interno della Maglia n° 121 definita come *“area per attrezzature per lo sport”*.

Le N.T.A. del P.P. della zona Salsello definiscono che per le aree destinate alle attrezzature collettive e di uso collettivo, valgono le norme di cui all'art. 27 delle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente, ed in particolare per le aree destinate ad edifici per il culto, edifici per lo sport, attrezzature per lo sport, valgono le norme di cui all'art. 27 punto b).

Tale articolo recita:

b) *Aree per edifici pubblici e di interesse comune :*

La cubatura edificabile, la superficie coperta e l'altezza non devono superare i massimi previsti per le zone limitrofe. Altrettanto valga per i minimi delle distanze dai confini interni e dal filo stradale. Per zone limitrofe a tipologia mista non potranno essere superati i massimi previsti per la tipologia più intensiva, tra quelle appunto limitrofe.

Le parti di lotto rimaste libere dovranno essere accuratamente tenute a verde.

L'area oggetto di intervento risulta essere limitrofa alla **“Zona C5”** che presenta i parametri di seguito riportati:

- Lotto minimo di intervento: mq 1500,00;
- Superficie coperta massima: 20 %;
- Altezza massima e comunque non più di due piani: mt 8,00;
- I.f.f. massimo: 0,40 mc/mq

- Distanza minima dai fabbricati: mt 10,00
- Distanza minima dai confini interni e laterali: mt 8,00
- Porticati e logge coperte ammesse: 40% della superficie coperta della costruzione.

I dati tecnici di progetto sono i seguenti:

- Superficie fondiaria lotto di intervento = mq 11698,00;
- Superficie per cessione stradale = mq 1088,00;
- Volume edific. Max derivante dalla sup. fond. = $\text{mq } 11698,00 \times 0,40 \text{mc/mq} = \text{mc } 4679,20$
- Volume di progetto: $\text{mc } 4677,17 < \text{Volume Max } \text{mc } 4679,20$
- Superficie copribile massima: Sup. fondiaria $\times 20\% = \text{mq } 11698,00 \times 20\% = \text{mq } 2339,60$
- Superficie coperta di progetto: $\text{mq } 1192,91 < \text{Sup. Cop. Max } \text{mq } 2339,60$
- Altezza massima di progetto pari a mt 8,00

Si rappresenta, infine, che tutti i corpi di fabbrica previsti in progetto, risultano essere ubicati in maniera tale che la distanza, che intercorre tra gli stessi ed il binario più vicino della linea ferroviaria Bari – Bologna, sia maggiore di 30 metri.

4) Opere di urbanizzazioni:

Riguardo le opere di urbanizzazione va specificato che detto suolo è inserito in un contesto urbanisticamente già ben definito e con un grado di urbanizzazione avanzato. Il suolo oggetto di intervento è raggiungibile attraverso una viabilità pubblica denominata Via Luchino Visconti che costeggia la linea ferroviaria Bari-Bologna.

Per ciò che concerne le reti tecnologiche l'area di progetto è raggiunta, nelle prossimità, da impianti pubblici idrico – fognante e da linea elettrica alle quali l'unità abitativa insediabile si allaccerà così come graficizzato nell'elaborato di progetto inerente le opere di urbanizzazione.

In particolare le opere di urbanizzazione primaria da eseguire consisteranno in:

- Completamento della viabilità pubblica denominata Via Luchino Visconti per una superficie di circa 1088,00 mq, compreso la realizzazione di marciapiede e di pubblica illuminazione costituita da circa sei organi illuminanti simili a quelle attualmente esistenti, il tutto per raggiungere una sezione complessiva pari a metri 8;
- Realizzazione di rete idrica pubblica sulla Via Luchino Visconti e collegamento al tronco idrico su Carrara Abate Tonio;
- Realizzazione di condotta premente di fognatura nera sulla Via Luchino Visconti e collegamento al tronco di fognatura su Carrara Abate Tonio.

5) Piano di assetto idrogeologico:

Per quanto concerne il Piano di Assetto Idrogeologico, l'area di intervento non è interessata da alcun tipo di rischio, e comunque per maggiori dettagli ed informazioni si rinvia alla relazione geologica allegata.

6) PUTT

Per quanto concerne il Piano Urbanistico Territoriale Tematico l'area di intervento non è interessata da alcun tipo vincolo.

7) Impianto di raccolta delle acque meteoriche

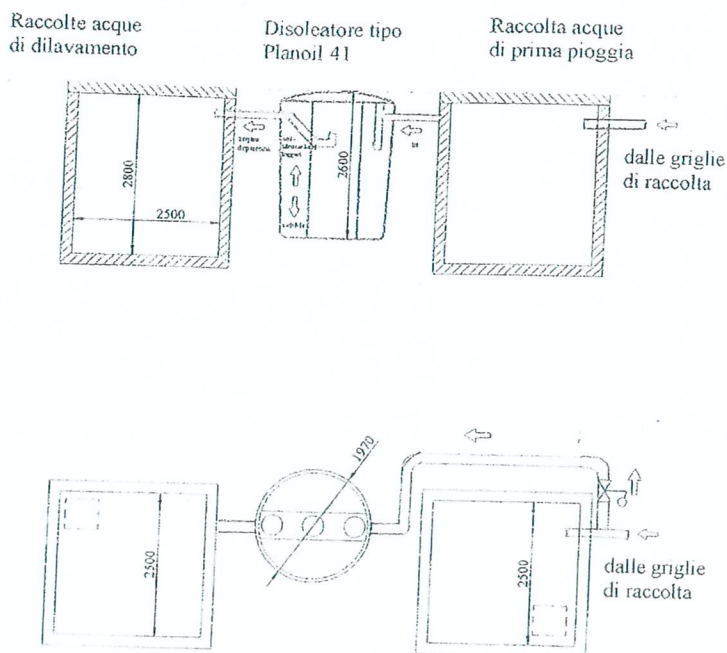
Per l'attività in progetto si procederà alla realizzazione di un impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche, al fine di ottenere la relativa autorizzazione provinciale.

Il dimensionamento dell'impianto è stato eseguito secondo i dettami del D.Lgs. 152/99 come novellato dal D.Lgs. 258/00 (Decreto C.D.E.A. 21/11/03 n° 282).

L'intera area esterna al centro sportivo presenterà una pavimentazione del tipo drenante di adeguato spessore, e avrà una pendenza sufficiente per il convogliamento delle acque in pozzetti e collettori di raccolta (ved. TAV. n° 9.A). Le acque verranno convogliate in una vasca di raccolta della dimensione interna di circa 2,50m x 2,50m x 2,80m; seguirà quindi un disoleatore-dissabbiatore tipo Planoil. A valle del disoleatore sarà presente una vasca, identica alla prima, avente la finalità di raccogliere le acque trattate provenienti dal disoleatore-dissabbiatore.

L'impianto è riportato nello schema seguente:

IMPIANTO DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE



L'impianto così concepito rientra nella tipologia degli impianti a funzionamento continuo.

In linea generale le acque meteoriche e di dilavamento non sono considerate "scarico" nel senso previsto dall'art. 1 lettera b) del D.Lgs.152/06 salvo quando, "lavando" aree e pertinenze

destinate ad attività commerciali ed industriali, trasportano i “residui”, anche passivi, di tale attività.

Dato che la zona non è servita da fogna bianca e che il comma 4 dell'art. 113 del D.Lgs 152/06 vieta lo scarico o l'immissione diretta di acque meteoriche nelle acque sotterranee, nell'area in esame gli unici recapiti conformi alla normativa restano il suolo e lo strato superficiale del sottosuolo. Stabilito che le acque provenienti dai lastrici e dai piazzali movimentano sostanze di cui alle tabb. 3 e 5 dell'Allegato 5 al D.Lgs. 152/06 e ss.mm. ed ii., l'impianto di trattamento prevede:

- grigliatura, sedimentazione e depurazione delle acque meteoriche di prima pioggia e successive;
- smaltimento delle acque meteoriche di prima pioggia attraverso il ritiro di ditte specializzate e autorizzate;
- smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento, attraverso la sub-irrigazione delle aree a verde.

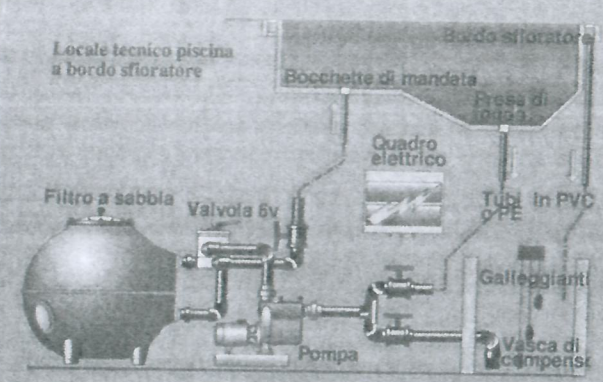
In tale maniera l'impianto agirà in conformità alle disposizioni dettate dal “Piano Direttore” della Regione Puglia.

8) Caratteristiche e descrizione dell'impianto per piscina.

8.1) Generalità

Il presente progetto prevede la realizzazione di una piscina coperta in cemento armato con impianto a bordo sfioratore, realizzata a Norma UNI 10637 e secondo le direttive della Conferenza Stato Regioni del 16 gennaio 2003 nonché della Legge Regionale 35/2008.

La predetta piscina presenta una vasca a forma rettangolare della dimensione massima di 5,70x25,00 metri e profondità variabile da un minimo di 1,35 metri ad un massimo di 1,70 metri. L'impianto sarà del tipo a bordo sfioratore, con ricircolo inferiore alle 4 ore che avviene attraverso la canaletta perimetrale che convoglia l'acqua verso la vasca di compenso presente in apposito vano tecnico ubicato al piano interrato. La stessa acqua viene poi aspirata attraverso i filtri a sabbia a piastra ed è poi reimpressa in vasca mediante apposite bocchette, il tutto secondo lo schema di funzionamento di seguito riportato.

DATI TECNICI	
Forma della vasca	Rettagonale
Tipologia struttura	C.A.
Tipologia impianto	Impianto a bordo sfioratore. Il ricircolo avviene attraverso la canaletta perimetrale, che convoglia l'acqua verso la vasca di compenso. La stessa viene poi aspirata attraverso i filtri ed è poi rimessa in vasca mediante apposite bocchette. 
Dimensioni vasca con profondità	5,70 x 25,00 m (profondità 1,35 - 1,70 m)
Superficie specchio d'acqua	142,50 m ²
Volume acqua piscine	~ 218,00 m ³
Perimetro	61,40 ml
Ricircolo massimo	≤ 4 h
Filtrazione	Si opta per n.° 2 filtri a PIASTRA e UGELLI con portata 42 m ³ /h
Rivestimento interno vasca	Non valutato
Dimensioni vasca di compenso	15 m ³

8.2) Classificazione

Ai fini igienico sanitari la piscina in progetto viene classificata secondo i seguenti criteri:

a) Classificazione in base alla destinazione:

“Categoria A”: piscine di proprietà pubblica o privata, destinate a utenza pubblica o ad uso collettivo;

b) Classificazione in base alle caratteristiche gestionali:

“Categoria A2”: piscine a uso collettivo, destinate all'uso esclusivo da parte degli ospiti, clienti o soci di strutture adibite alle seguenti attività: palestre, centri estetici e attività assimilabili;

c) Classificazione per caratteristiche strutturali e ambientali:

“Tipologia 2”: piscine coperte, costituite da complessi con uno o più bacini artificiali scoperti e coperti utilizzabili anche contemporaneamente;

d) Classificazione delle vasche:

“Tipo E”: vasche polifunzionali aventi caratteristiche morfologiche e funzionali che le rendono idonee a usi promiscui in quanto consentono l'uso del bacino per più attività contemporaneamente o che rispondono a requisiti di convertibilità;

8.3) Requisiti igienici e ambientali

La piscina dovrà rispettare i requisiti igienico - ambientali relativi alle caratteristiche delle acque utilizzate, alle sostanze da impiegare per il trattamento dell'acqua, ai punti di prelievo, ai requisiti termoigrometrici, di ventilazione, illuminotecnici e acustici stabiliti dall'allegato 1 e

dalla tabella A dell'accordo 16 gennaio 2003, tra il Ministro della salute, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sugli aspetti igienico-sanitari, per la costruzione, la manutenzione e la vigilanza delle piscine a uso natatorio, recepito dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta regionale 22 giugno 2004, n.909.

In particolare si ha:

- L'acqua di approvvigionamento deve possedere tutti i requisiti di potabilità previsti dalle vigenti normative fatta eccezione per la temperatura. La stessa acqua di approvvigionamento, per il progetto in esame, proviene da pubblico acquedotto;
- L'acqua di immissione e quella contenuta in vasca devono possedere i requisiti di cui alla seguente tabella A. I requisiti di qualità dell'acqua in vasca devono essere raggiunti in qualsiasi punto. L'acqua delle vasche deve essere completamente rinnovata, previo svuotamento, almeno una volta l'anno e comunque ad ogni inizio di apertura stagionale.

Tabella A Requisiti dell'acqua in immissione e contenuta in vasca

PARAMETRO	ACQUA DI IMMISSIONE	ACQUA DI VASCA
Requisiti fisici		
Temperatura: Vasche coperte in genere Vasche coperte bambini Vasche scoperte	24°C - 32°C 26°C - 35°C 18°C - 30°C	24°C - 30°C 26°C - 32°C 18°C - 30°C
PH Per disinfezione a base di cloro. Ove si utilizzino disinfettanti diversi il pH dovrà essere opportunamente fissato al valore ottimale per l'azione disinfettante.	6.5 - 7.5	6.5 - 7.5
Torbidità in Si O₂	≤ 2 mg/l SiO ₂ (o unità equivalenti di formazina)	≤ 4 mg/l Si O ₂ (o unità equivalenti di formazina)
Solidi grossolani	Assenti	Assenti
Solidi sospesi	≤ 2 mg/l (filtrazione su membrana da 0,45 μm)	≤ 4 mg/l (filtrazione su membrana da 0,45 μm)
Colore	Valore dell'acqua potabile	≤ 5mg/l Pt/Co oltre quello dell'acqua di approvvigionamento
Requisiti chimici		
Cloro attivo libero	0,6 ÷ 1,8 mg/l Cl ₂	0,7 ÷ 1,5 mg/l Cl ₂
Cloro attivo combinato	≤ 0,2 mg/l Cl ₂	≤ 0,4 mg/l Cl ₂
<u>Impiego combinato Ozono</u> Cloro: Cloro attivo libero Cloro attivo combinato Ozono	0,4 ÷ 1,6 mg Cl ₂ ≤ 0,05 mg/l Cl ₂ ≤ 0,01 mg/l O ₃	0,4 ÷ 1,0 mg/l Cl ₂ ≤ 0,2 mg/l Cl ₂ ≤ 0,01mg/l O ₃
Acido isocianurico	≤ 75 mg/l	≤ 75 mg/l

Sostanze organiche (<i>analisi al permanganato</i>)	≤ 2 mg/l di O ₂ oltre l'acqua di approvvigionamento	≤ 2 mg/l di O ₂ oltre l'acqua di immissione.
Nitrati	Valore dell'acqua potabile	≤ 20 mg/l NO ₃ oltre l'acqua di approvvigionamento
Flocculanti	$\leq 0,2$ mg/l in Al o Fe (rispetto al flocculante impiegato)	$\leq 0,2$ mg/l in Al o Fe (rispetto al flocculante impiegato)
Requisiti microbiologici		
Conta batterica a 22°	≤ 100 ufc/1 ml	≤ 200 ufc/1ml
Conta batterica a 36°	≤ 10 ufc/1 ml	≤ 100 ufc/1ml
Escherichia coli	0 ufc/100 ml	0 ufc/100 ml
Enterococchi	0 ufc/100 ml	0 ufc/100 ml
Staphylococcus aureus	0 ufc/100 ml	≤ 1 ufc/100 ml
Pseudomonas aeruginosa	0 ufc/100 ml	≤ 1 ufc/100 ml

- I punti di prelievo per le campionature dell'acqua saranno così distribuiti:
 - ✓ Il campione dell'acqua di approvvigionamento sarà prelevato da apposito rubinetto posto sul tubo di adduzione;
 - ✓ Il campione dell'acqua di immissione in vasca sarà prelevato da apposito rubinetto posto sulle tubazioni di mandata alla vasca, a valle degli impianti di trattamento;
 - ✓ Il campione dell'acqua in vasca sarà prelevato in qualsiasi punto della stessa.

8.4) Requisiti termoigrometrici e di ventilazione

Per la piscina in progetto, essendo coperta, nella zona destinata alle attività natatorie e di balneazione, la temperatura dell'aria dovrà risultare non inferiore alla temperatura dell'acqua in vasca.

L'umidità relativa dell'aria non dovrà superare in nessun caso il valore limite del 70%. La velocità dell'aria in corrispondenza delle zone utilizzate dai frequentatori non dovrà risultare superiore a 0,10 m/s e dovrà assicurarsi un ricambio di aria esterna di almeno 20 m³/h per metro quadrato di vasca.

Nelle altre zone destinate ai frequentatori (spogliatoi, servizi igienici, pronto soccorso) Il ricambio dell'aria dovrà risultare non inferiore a 4 volumi/h, la temperatura dell'aria dovrà risultare non inferiore a 20°C.

8.5) Requisiti illuminotecnici

Nella zona destinata alle attività natatorie e di balneazione l'illuminazione artificiale dovrà assicurare condizioni di visibilità tali da garantire la sicurezza dei frequentatori ed il controllo da parte del personale. Comunque il livello di illuminamento sul piano del calpestio e sullo specchio d'acqua non deve essere in nessun punto inferiore a 150 lux.

Nelle altre zone destinate ai frequentatori (spogliatoi, servizi igienici, etc) l'illuminazione artificiale dovrà assicurare un livello medio di almeno 100 lux negli spogliatoi e di 80 lux nei

servizi igienici. In tutti gli ambienti illuminati naturalmente dovrà essere assicurato un fattore medio di luce diurna non inferiore al 2%. Viene previsto, per possibili sospensioni di erogazione di energia elettrica, l'impianto di illuminazione di emergenza.

8.6) Requisiti acustici

Nella zona destinata alle attività natatorie e di balneazione delle piscine coperte, il tempo di riverberazione non dovrà in nessun punto essere superiore a 1,6 sec, I requisiti acustici passivi ed il rumore generato dall'attività fanno riferimento alla normativa vigente in materia.

8.7) Aree di tutela igienico – sanitaria.

In relazione ai differenti gradi di tutela igienico-sanitaria, nella piscina in progetto vengono individuate le seguenti aree (ved. TAV. n° 5):

- **“Area per il pubblico”**: accessibile alla generalità degli utenti, senza alcuna barriera di protezione igienica. Tale area risulta essere separata dall'area bagnanti da apposita vetrata fissa;
- **“Area di rispetto”**: destinata ai frequentatori e che separa l'area per il pubblico dall'area a piedi nudi. L'accesso all'area di rispetto è consentito esclusivamente con calzature pulite, lavabili e disinfettabili o con appositi copri scarpe.
- **“Area a piedi nudi”**: percorribile dai frequentatori e la cui pavimentazione possiede caratteristiche rispondenti a esigenze di facile pulizia e disinfezione.
- **“Area bagnanti”**: area della sezione vasca comprendente le vasca stessa e gli spazi perimetrali funzionali all'attività balneatoria. L'accesso all'area bagnanti avviene attraverso un passaggio obbligato dove verrà installato un tunnel doccia con vaschetta lavapiedi necessario per la completa pulizia personale prima dell'accesso in vasca;
- **“Area frequentatori”**: costituita dall'insieme dell'area a piedi nudi e dell'area di rispetto;

8.8) Sezioni

La piscina è suddivisa, in relazione alle diverse attività cui è destinata, nelle seguenti sezioni:

- a) una sezione vasche;
- b) una sezione servizi;
- c) una sezione impianti tecnici;
- d) una sezione pubblico;

La sezione vasche fa parte dell'area a piedi nudi e comprende, oltre alle vasche anche le banchine perimetrali.

La superficie complessiva di una sezione vasche deve essere compresa tra un minimo di una volta e mezza e un massimo di dieci volte la superficie dello specchio d'acqua vasche della stessa sezione. Nel caso in progetto risulta che:

superficie dello specchio d'acqua: $5,70 \times 25,00 = 142,50 \text{ mq}$

superficie complessiva sezione vasche: $29,60 \times 9,95 = 294,52 \text{ mq}$

$(1,50 \times 142,50) 213,75 \text{ mq} < 294,52 \text{ mq} < (10 \times 142,50) 1425 \text{ mq}$

Le strutture comprendenti tale sezione presentano le seguenti caratteristiche:

- la conformazione planimetrica della vasca è tale da garantire la sicurezza dei bagnanti e consentire un facile controllo visivo di tutte le parti del bacino al personale di vigilanza;
- sia il fondo che le pareti della vasca saranno rifinite con materiale impermeabile e resistente all'azione dei comuni disinfettanti. Tutti gli spazi percorribili a piedi nudi avranno superfici antisdrucciolo. I materiali in metallo saranno resistenti alla corrosione;
- verranno apposte idonee marcature sul bordo della vasca indicanti i valori massimi e minimi della profondità; inoltre verranno evidenziate a mezzo di marcature le perimetrazioni in corrispondenza delle quali avviene una variazione della pendenza del fondo;
- a bordo vasca verranno collocati almeno due galleggianti salvagente regolamentari dotati di fune di recupero;
- gli spazi perimetrali praticabili dai frequentatori, saranno accessibili solo a piedi nudi e/o con idonee calzature e possedere caratteristiche igienico - ambientali tali da assicurare condizioni di pulizia, confort e sicurezza. Le banchine perimetrali avranno un'idonea pendenza verso l'esterno per l'allontanamento delle acque, che saranno convogliate direttamente nelle acque nere senza possibilità di immissione in vasca;
- la tipologia dell'impianto è a bordo sfioratore; difatti la vasca sarà dotata di un sistema di tracimazione delle acque costituito da canali sfioratori perimetrali incassati nel solaio al livello del pelo dell'acqua del bacino. Considerato che la piscina in oggetto presenta forma rettangolare ed ha una superficie superiore a mq 80, i canali sfioratori verranno disposti sui due lati più lunghi della stessa;
- i canali sfioratori e le vasche di compenso-recupero saranno rivestiti con materiali impermeabili e conformati in modo da consentire una facile pulizia, e saranno comunque conformi alle norme UNI vigenti;

La sezione servizi, comprendente gli spogliatoi, i servizi igienici e le docce, ed è riservata all'uso da parte dei frequentatori della piscina.

La sezione impianti tecnici sarà ubicata nel piano interrato con accessi che saranno facilmente identificabili attraverso segnaletica che ne indichi la funzione; Gli impianti saranno confinati in appositi locali chiusi facilmente ventilabili, ed inoltre dotati di estrattore dell'aria al di sopra dei contenitori per i prodotti chimici. I contenitori dei prodotti chimici, all'interno del locale impianti tecnici, avranno impresso il nome del principio attivo contenuto ed il relativo titolo; il gestore dovrà conservare le schede tecniche dei prodotti chimici utilizzati a disposizione delle autorità

competenti. Eventuali contenitori dei prodotti chimici in fase liquida saranno dotati di bacini di contenimento; inoltre nello stesso ambiente dove saranno ubicati gli impianti tecnici non verranno installati impianti termici.

Gli impianti tecnici (pompe, filtri, sistema di disinfezione, apparecchiature di misura, vasche di compenso), i ricircoli, i reintegri dell'acqua in vasca saranno conformi e previsti secondo quanto stabilito dalla norma UNI vigente.

8.9) Primo soccorso

La piscina sarà dotata di un sistema organizzato di primo soccorso e vie di facile accesso per lo svolgimento delle relative operazioni. Difatti il locale di primo soccorso, oltre ad essere chiaramente segnalato e agevolmente accessibile dalla sezione vasca, consente la rapida e facile comunicazione con l'esterno, attraverso percorsi agibili anche con l'impiego di lettighe, e in posizione tale da consentire un agevole avvicinamento di un'ambulanza.

Nel locale di primo soccorso saranno disponibili ed immediatamente utilizzabili i presidi di primo impiego e le attrezzature di primo intervento; le apparecchiature mediche saranno mantenute sempre in efficienza.

Il locale di primo soccorso, sarà costituito da un ambiente di adeguata superficie, convenientemente areato ed illuminato, dotato di lavabo con rubinetti a comando non manuale, con acqua potabile, e dotato di collegamento telefonico con l'esterno.

Il locale di primo soccorso, essendo ubicato in una posizione pressoché baricentrica rispetto al centro sportivo, e possedendo i requisiti di rapido e agevole accesso, lo si può considerare anche a servizio delle altre attività sportive che si svolgeranno all'interno della struttura.

8.10) Modalità d'uso delle piscine e personale addetto

Il numero ammissibile di bagnanti nell'area bagnanti è calcolato in relazione ai diversi tipi di vasche di cui all'art. 7 della Legge Regionale 35/2008. Considerato che la piscina in progetto rientra nelle vasche di Tipo E, e che per tale tipo di vasche la legge Regionale un bagnante ogni tre metri quadrati di specchio d'acqua, si ha che il numero max di bagnanti nel caso in esame è pari a: $142,50 \text{ mq} / 3 = 47$ bagnanti max.

Il titolare della struttura sportiva, ai fini dell'igiene, della sicurezza e della funzionalità della piscina, nominerà il responsabile della piscina, ovvero dichiarerà formalmente di assumerne personalmente le funzioni. Le funzioni del responsabile della piscina sono stabilite dalla L.R. 35/2008 nonché dall'accordo Stato Regioni.

Inoltre si provvederà alla nomina dell'assistente bagnanti e dell'addetto agli impianti tecnologici, che per il tipo di piscina in progetto le predette figure professionali, possono essere svolte dal responsabile della piscina in possesso delle abilitazioni e competenze previste dagli articoli 17 e 18 della L.R. 35/2008.

Le condizioni e modalità di fruizione della piscina da parte degli utenti saranno disciplinate da apposito regolamento interno, predisposto dal responsabile della piscina. Tale regolamento deve, in particolare, contenere elementi di educazione sanitaria e dettare le prescrizioni di igiene personale e di comportamento, che contribuiscono al mantenimento della sicurezza igienico-sanitaria della piscina. Il regolamento interno sarà esposto ben visibile secondo modalità individuate dal responsabile della piscina e tali da assicurarne la conoscenza da parte degli utenti. L'esercizio dell'attività di piscina è soggetto a comunicazione di inizio attività. Pertanto, il titolare, prima dell'inizio dell'attività, dovrà produrre apposita comunicazione da presentare all'ASL e al Sindaco del Comune, almeno trenta giorni prima della data di inizio attività.

Bisceglie li 10/02/2014

IL COMMITTENTE
(COSTRUZIONI SAN FRANCESCO SRL)

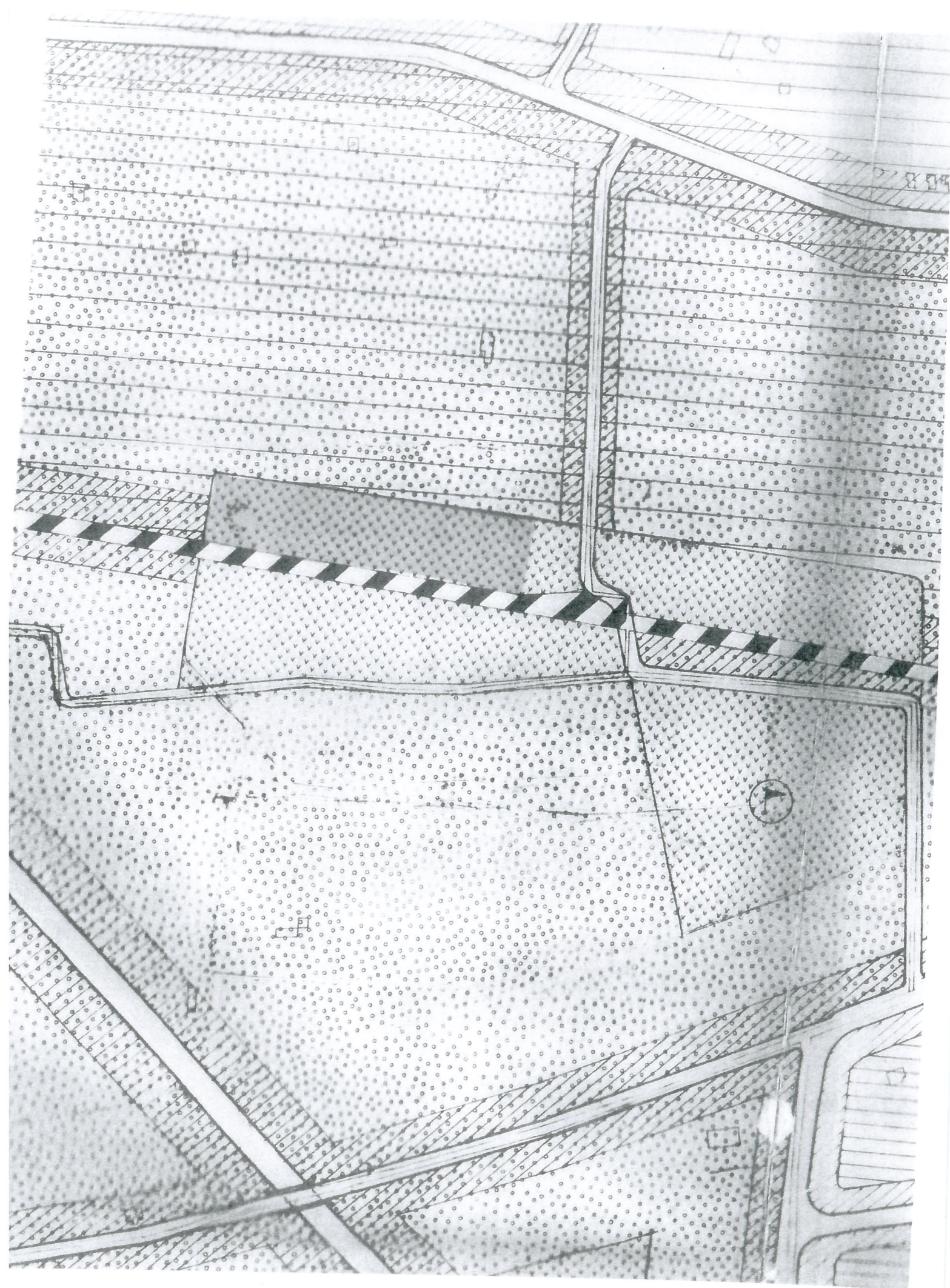
I PROGETTISTI E DD.LL.

(Arch. Giuseppe De Cillis)

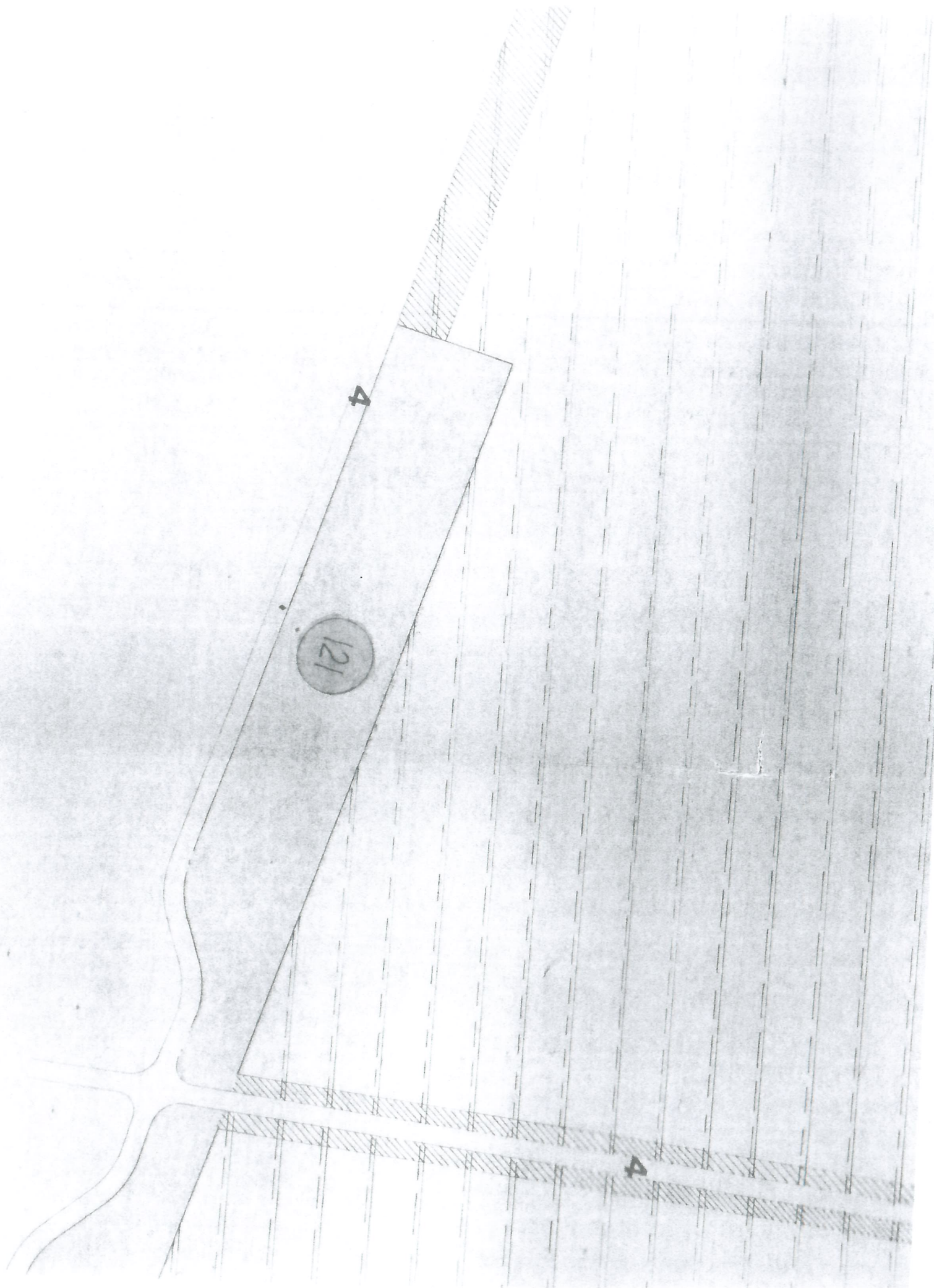
(Ing. Pietro Consiglio)

(Ing. Mauro Pedone)

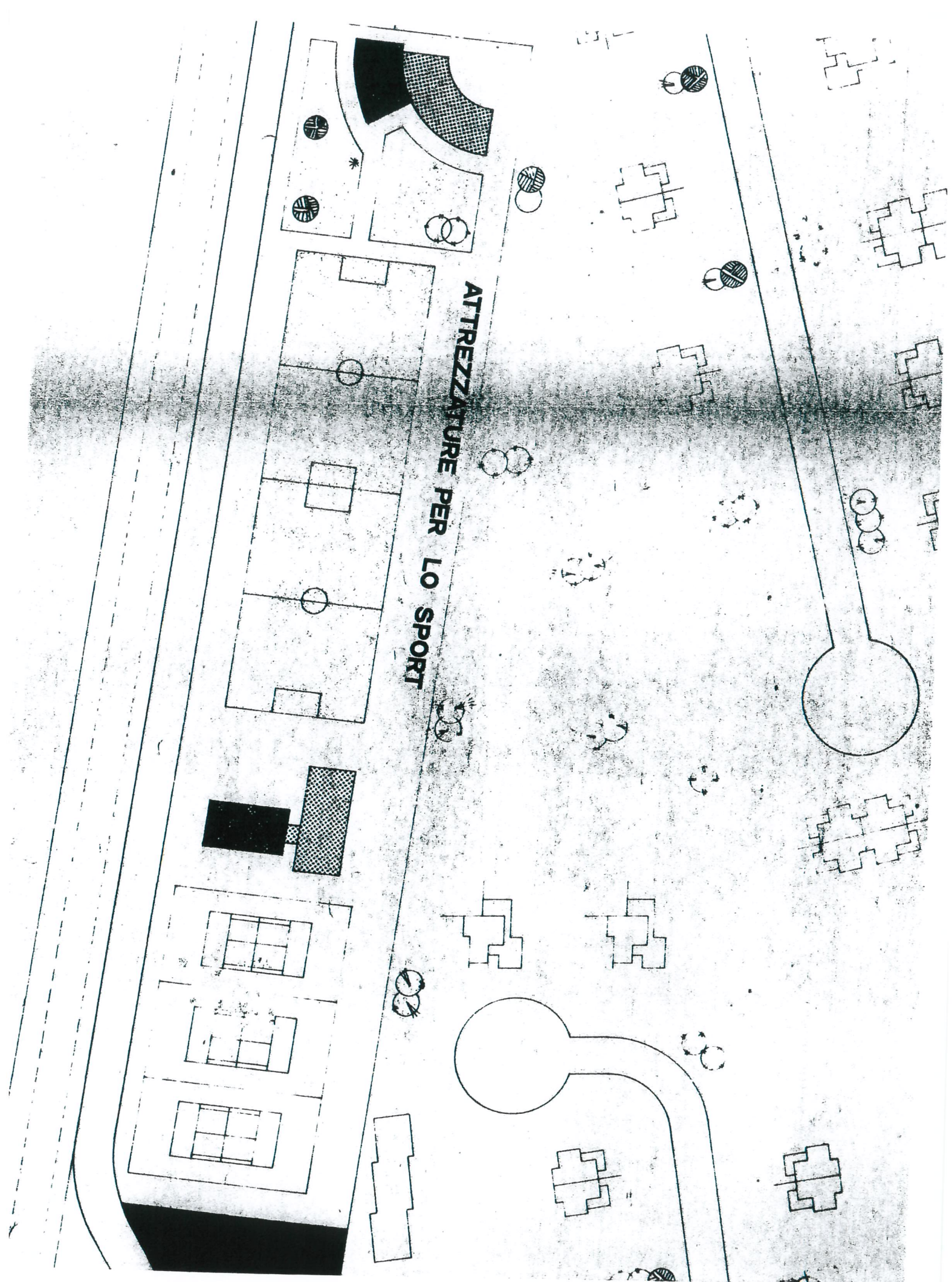
STRALCIO DI P.R.G. E DI P.P.



STRALCIO DI P.R.G.



STRALCIO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO



STRALCIO DI PIANO PARTICOLAREGGIATO

STRALCIO DELLE N.T.A. DEL P.R.G.

Art. 27 - Aree per attrezzature collettive e di uso collettivo.

Sono quelle previste dall'art. 3 del D. I. 2-4-1968, e cioè aree per l'istruzione (asili nido, scuole materne, scuole d'obbligo), aree per attrezzature di interesse comune (religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi, ecc.), aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, aree per parcheggi.

Esse sono indicate nelle tavole del Piano con lo stesso segno rappresentativo e contraddistinte con lettere che ne precisano la destinazione.

Per le zone destinate a verde pubblico ed a parcheggio, la destinazione del P.R.G. è vincolante. Per quelle destinate a scuole e ad altri edifici pubblici la destinazione, che è indicativa di massima, dovrà essere specificata dai P. P. o definita dal Consiglio Comunale.

Nelle zone C (di espansione) le aree sono state solamente localizzate e proporzionate, rimandandone la specifica destinazione ai P. P..

Per la zona turistica di levante, inoltre, è rimandato al P. P. anche il proporzionamento di tali aree, che risultano indicate di massima.

a) Aree per l'istruzione :

Valgono per esse le leggi vigenti in materia di edilizia scolastica e non in contrasto con le presenti norme.

Distanze dai confini interni e dal ciglio stradale pari all'altezza della facciata prospiciente il confine interno o la strada stessa.

b) Aree per edifici pubblici e di interesse comune :

La cubatura edificabile, la superficie coperta e l'altezza non devono superare i massimi previsti per le zone limitrofe. Altrettanto valga per i minimi delle distanze dai confini interni e dal filo stradale. Per zone limitrofe a tipologia mista non potranno essere superati i massimi previsti per la tipologia più intensiva, tra quelle appunto limitrofe.

Le parti di lotto rimaste libere dovranno essere accuratamente tenute a verde.

c) Aree per verde pubblico (parchi, giardini e zone attrezzate per il gioco e lo sport) -.

I P. P. indicheranno, per tali aree, l'utilizzazione specifica, se per parchi veri e propri, o per giochi per ragazzi e per sports per adulti od altre attrezzature per lo svago (teatri all'aperto, ecc.); in essa sarà curata l'alberatura esistente e la posa di nuovi alberi, secondo le indicazioni del P. P..

La cubatura edificabile, per chioschi, bar, servizi, impianti sportivi, teatri all'aperto, biblioteche di parco, eventuali abitazioni per la custodia, ecc., non dovrà superare l'indice massimo di 0,1 mc/mq..

d) Aree per parcheggi :

Anche in tali zone sarà curata l'alberatura, studiata ovviamente per poter utilizzare la superficie a parcheggio. E' ammessa la costruzione, in esse, di chioschi, come per le zone di rispetto stradale, cioè utilizzando l'istituto del precario.

Le deroghe a quanto previsto nel presente articolo, sono disciplinate dall' art. 16 della legge n. 765 del 6-8-1967.

Le aree di cui al presente articolo sono vincolate allo stato attuale, senza possibilità di miglioria o ricostruzione degli edifici eventualmente esistenti.

rechi danno al decoro dell'ambiente, turbi l'estetica, alteri elementi architettonici o limiti la visuale di sfondi architettonici o paesistici, o il diritto di veduta dei vicini.

14. Sono vietate inoltre, le insegne a bandiera o comunque sporgenti, così come quelle poste sulle coperture degli edifici.

15. L'installazione delle insegne dovrà essere fatta in modo da permettere la massima facoltà di pulizia e manutenzione.

16. E' tassativamente vietato all'interno e all'esterno degli insediamenti l'uso dei pali e condutture elettriche esterne, le reti di distribuzione devono essere effettuate "sotto traccia". Le cabine di trasformazione dovranno essere ubicate in posizione non visibile e mascherate da fitte alberature. Ove possibile saranno accorpate ad altri volumi o meglio ubicate in locali interrati.

AREE PER ATTREZZATURE COLLETTIVE ED USO COLLETTIVO

Per dette aree valgono le norme di cui all'art. 27 delle N.T.A. allegate al P.R.G. vigente.

In particolare per le aree destinate ad attrezzature per lo spettacolo, per il tempo libero, parco giochi, verde attrezzato valgono le norme di cui all'art. 27 punto c).

Per le aree destinate ad edifici per il culto, edifici per lo sport, attrezzature per lo sport valgono le norme di cui all'art. 27 punto b).

Il Comune con specifica Regolamentazione potrà concedere in concessione la realizzazione e gestione delle succitate opere che comunque dovranno assolvere a funzioni di pubblico interesse.

Per lotti ricadenti nella zona C4 e acquistati anteriormente al 2/3/72 ed inferiori a 800 mq, il lotto minimo può essere di 600 mq.

Nelle predette zone C4a e C4b, sino al 50% della superficie edificabile, potrà prevedersi la realizzazione di insediamenti alberghieri nel rispetto degli indici e parametri propri delle zone C4a e C4b (come sopra riportati) e con l'aggiunta che nei singoli insediamenti alberghieri vanno assicurati ulteriori spazi a parcheggio (rispetto al mq ogni 20 mc di cui all'art. 18 della Legge n. 765/1967) nella misura di almeno 1 posto macchina ogni 2 posti letto.

Per la ZONA C5: Case ad uno o due piani (ivi compreso piano terra o rialzato)

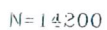
- lotto minimo: 1500 mq.
- Superficie coperta massima: 20 %
- Altezza massima (da misurarsi dal piano campagna al punto medio della superficie coperta) e comunque con non più di due piani sul piano rialzato: 8,00 mt
- Iff. massimo: 0,4 mc/mq.
- Distanza minima tra fabbricati: 10,00 mt
- Distanza minima dai confini interni e laterali: 8,00 mt

Per tutte le tipologie (C4a - C4b - C5) saranno ammessi porticati e logge coperte purchè a distanza regolamentare dai confini ed in percentuale massima pari al 40% della superficie coperta della costruzione.

INTERVENTO EDIFICATORIO E RISPETTO DELLE TIPOLOGIE EDILIZIE

Ogni intervento edificatorio, compreso la demolizione e la ricostruzione dei fabbricati esistenti, dovrà attuarsi nel

STRALCIO CATASTALE



Parcel 221

Visura telematica di 90 euro

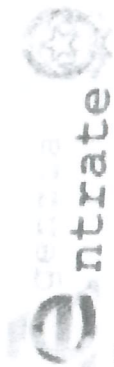
25 Set 2013 19:39
Prot. n. T282198/2013

Scala originale 1:2000
Dimensione cornice 531.000 x 378.000 metri

Comune: BICEGLIE
Foglio: 4

Particella: 848





Ufficio Provinciale di Bari - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2013

Data: 25/09/2013 - Ora: 18.45.00

Fine

Visura n.: T272749 Pag: 1

Dati della richiesta

Comune di BISCEGLIE (Codice: A883)

Provincia di BARI

Carasto Terreni
Immobile

Foglio: 1 Particella: 2211

N. DATI IDENTIFICATIVI

Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito	DATI CLASSAMENTO	DATI DERIVANTI DA
--------	------------	-----	------	----------------	----------------	-------	---------	------------------	-------------------

1	1	2211		ULIVETO	3	43	53		
---	---	------	--	---------	---	----	----	--	--

Notifica

Annotazioni

INTESTATO

Dominicale
Euro 21,36
L. 41.354

Agrario
Euro 14,61
L. 28.295

FRAZIONAMENTO del 21/02/2001 n. 1601
atti dal 21/02/2001 (protocollo n. 260887)

N

DATI ANAGRAFICI

1 COSTRUZIONI SAN FRANCESCO S.R.L. con sede in BISCEGLIE

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/05/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 8546

Sede: BISCEGLIE Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA

CODICE FISCALE
05960680725*

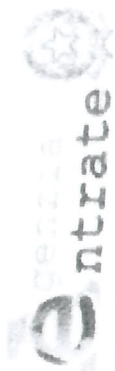
DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Reperitorio n. 40398 Rogante: CONSIGLIO PIETRO

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Bari - Territorio
Servizi Catastrali

Data: 25/09/2013 - Ora: 18.46.19
Visura n.: T273087 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2013

Dati della richiesta

Comune di BISCEGLIE (Codice: A883)
Provincia di BARI
Foglio: 1 Particella: 2201

Catastro Terreni
Immobile

N. DATI IDENTIFICATIVI

Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito
1	2201			ULIVETO 3	ha are ca 07 40		
Notifica							
Annotazioni							

INTESTATO

N

1 COSTRUZIONI SAN FRANCESCO S.R.L. con sede in BISCEGLIE
DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/05/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 8546 /1/2010 in atti dal 24/06/2010 Repertorio n. 40398 Rogante: CONSIGLIO PIETRO
Sede: BISCEGLIE Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica

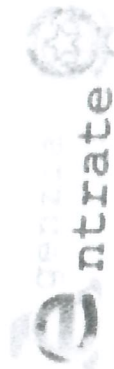
Tributi erariali: Euro 0,90

CODICE FISCALE
05960680725*

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprieta' per 1/1

FRAZIONAMENTO del 21/02/2001 n. 1601 /1/1997 in
atti dal 21/02/2001 (protocollo n. 260887)

DATI DERIVANTI DA



Ufficio Provinciale di Bari - Territorio
Servizi Catastrali

Data: 25/09/2013 - Ora: 18.47.31
Visura n. T273391 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2013

Dati della richiesta

Comune di BISCEGLIE (Codice: A883)

Provincia di BARI

Foglio: 1 Particella: 2196

Catasto Terreni
Immobile

N. DATI IDENTIFICATIVI

Foglio Particella Suo Porz Qualità Classe Superficie(m²) Deduz

1 1 2196

ha are ca

ULIVETO 3

00 30

Dominicale
Euro 0,15
L. 285

Agrario
Euro 0,10
L. 195

Reddito

DATI DERIVANTI DA

FRAZIONAMENTO del 21/02/2001 n. 1601 .1/1997 in
atti dal 21/02/2001 (protocollo n. 260887)

Notifica
Annotazioni

INTESTATO

N.

DATI ANAGRAFICI

1 COSTRUZIONI SAN FRANCESCO S.R.L. con sede in BISCEGLIE

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/05/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 8546 .1/2010 in atti dal 24/06/2010 Repertorio n. 40398 Rogante: CONSIGLIO PIETRO

Sede: BISCEGLIE Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA

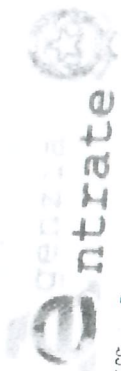
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

CODICE FISCALE
05960680725*

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/1



Ufficio Provinciale di Bari - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2013

Data: 25/09/2013 - Ora: 18.48.32

Visura n.: T273619 Pag: 1

Fine

Dati della richiesta

Comune di BISCEGLIE (Codice: A883)

Provincia di BARI

Foglio: 1 Particella: 2208

Catasto Terreni

Immobile

N. DATI IDENTIFICATIVI

Foglio Particella Sub Porz Qualità Classe Superficie(m²) Deduz

1 1 2208

ha are ca

00 45

ULIVETO

3

Domincale

Euro 0,22

L. 428

Reddito

Agrario

Euro 0,15

L. 293

DATI DERIVANTI DA

FRAZIONAMENTO del 21/02/2001 n. 1601 .1/1997 in
atti dal 21/02/2001 (protocollo n. 260387)

INTESTATO

N

1 COSTRUZIONI SAN FRANCESCO S.R.L. con sede in BISCEGLIE
DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO)

del 28/05/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 8546 .1/2010 in atti dal 24/06/2010 Repertorio n. 40398 Rogante: CONSIGLIO PIETRO

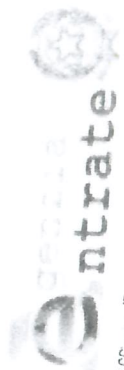
Unità immobiliari n. 1

Visura telematica

CODICE FISCALE
05960680725*

DIRITTI E ONERI REALI
(1) Proprietà per 1/1

Tributi erariali: Euro 0,90



Ufficio Provinciale di Bari - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2013

Data: 25/09/2013 - Ora: 18.49.25

Fine

Visura n. T273793 Pag. 1

Dati della richiesta

Comune di BISCEGLIE (Codice: A883)

Provincia di BARI

Foglio: 4 Particella: 868

Catasto Terreni

Immobile

N DATI IDENTIFICATIVI

Foglio Particella Sub Porz Qualità Classe

Superficie(m²)

Deduz

Reddito

DATI CLASSAMENTO

DATI DERIVANTI DA

1 4 868

ha are ca

80 48

Partita

ULIVETO 3

Dominicale

Euro 39,49

Agrario

Euro 27,02

FRAZIONAMENTO del 19/12/2003 n. 5391, 1/2003 in

atti dal 19/12/2003 (protocollo n. BA0519568)

Notifica

INTESTATO

N

1 COSTRUZIONI SAN FRANCESCO S.R.L. con sede in BISCEGLIE

DATI DERIVANTI DA

ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 28/05/2010 Nota presentata con Modello Unico n. 8546.1/2010 in atti dal 24/06/2010 Repertorio n. 40398 Rogante: CONSIGLIO PIETRO

Sede: BISCEGLIE Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA

Unità immobiliari n. 1

Visura telematica

Tributi erariali: Euro 0,90

CODICE FISCALE

05960680725*

DIRITTI E ONERI REALI

(1) Proprietà per 1/1

VERIFICA PARAMETRI URBANISTICI

VERIFICA DEI PARAMETRI URBANISTICI

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTO DI INTERVENTO

FG. 1 - Particella 2196	mq 30,00
FG. 1 - Particella 2208	mq 45,00
FG. 1 - Particella 2201	mq 740,00
FG. 1 - Particella 2211	mq 4353,00
FG. 4 - Particella 868/parte	mq 6530,00
TOTALE SUP. FONDIARIA	mq 11698,00

SUPERFICIE PER CESSIONE STRADALE

FG. 4 - Particella 868/parte	mq 1088,00
TOTALE SUP. CES. STRADALE	mq 1088,00

COMPUTO SUPERFICI E VOLUMI CASA CUSTODE

n°	calcolo				sup. mq	calcolo	Vol. mc
1	8.90	x	4.80	=	42.72	x 3.00	128.16
2	13.20	x	5.20	=	68.64	x 3.00	205.92
Casa Custode: Tot.					111.36	x 3.00	334.08

COMPUTO PORTICATI E LOGGIATI CASA CUSTODE:

n°	calcolo				Sup. mq
3	13.15	x	3.35	=	44.05
Casa del Custode: Tot.					44.05

COMPUTO SUPERFICI E VOLUMI

n°	calcolo				sup. mq	calcolo	Vol. mc
1	20.08			x 15.60 =	313.25	x 3.80	1190.35
2	(15.60+12.40)	x	0.50	x 3.50 =	49.00	x 3.80	186.20
3	7.37			x 12.40 =	91.39	x 3.80	347.28
4	(15.60+12.40)	x	0.50	x 3.50 =	49.00	x 3.80	186.20
5	9.10			x 3.50 =	31.85	x 3.80	121.03
6	6.19			x 30.50 =	188.80	x 3.80	717.44
7	10.55			x 34.00 =	358.70	x 4.45	1596.22
Struttura Sportiva: Tot.					1081.99		4344.72

SUPERFICIE FONDIARIA LOTTO DI INTERVENTO S.F. = mq 11698.00

SUPERFICIE PER CESSIONE STRADALE = mq 1088.00

VOLUME MAX EDIFIC. DERIVANTE DALLA SUP. FONDIARIA : S.F. x I.f.f.
(come da N.T.A. di P.P. e art. 27/b N.T.A del P.R.G.)

11698.00 mq x 0.40 mc/mq = 4679.20 mc

VOLUME DI PROGETTO (334.08 + 4344.72)mc = 4678.80 < VOLUME MAX EDIFIC. (4679.20 mc)

SUPERFICIE COPERTA MAX: S.F. x 20% = S.C.

11698,00 mq x 0.20 = 2339.60 mq

SUP. COPERTA DI PROG. (111.36+1081.99)mq = 1193.35 mq < SUP. COPERTA MAX (2339.60 mq)

SUPERFICIE PORTICATO CASA CUSTODE =

SUPERFICIE PORTICATO MAX = 40 % di Superficie coperta

= 40% x mq 111.36 = mq 44.54 > mq 44.05

SUP. PARCH. EX L. 122/89 CASA CUSTODE= mc 334.08 / 100 x 10 = mq 34.41

SUP. PARCHEGGIO DI PROGETTO = mq 37.50 > mq 34.41

ALTEZZA MAX DI PROGETTO: mt 8.00

ALTEZZA MAX EDIFICABILE = mt 8.00

COMPUTO DELLE SUPERFICI PER ONERI
DI URBANIZZAZIONE

Calcolo superfici per oneri di urbanizzazione

CASA DEL CUSTODE	Calcoli	Sup. utile (mq)
Piano terra		
Letto 1	3,60 x 4,20	15,12
Ripostiglio	1,50 x 2,00	3,00
Letto 2	3,00 x 3,10	9,30
Letto 3	3,00 x 3,10	9,30
W.c.	3,20 x 1,70	5,44
Disimpegno	1,50 x 6,10	9,15
Soggiorno	4,60 x 4,40	20,24
Cucina	4,60 x 4,70	21,62
Totale Superficie Residenziale=		93,17
Portico	3,35 x 13,15	44,05
Totale Superficie Porticati=		44,05

STRUTTURA SPORTIVA	Calcoli	Sup. utile (mq)
Piano terra		
Tavola calda	16,45 x 10,40	171,08
Cucina / servizi	13,25 x 4,50	59,63
WC 1	1,50 x 1,50	2,25
WC 2	1,50 x 1,50	2,25
Spogl. Uomini	1,50 x 1,60	2,40
Spogl. Donne	1,50 x 1,60	2,40
Ingresso	3,10 x 1,20	3,72
Sala Giochi	6,70 x 8,40	56,28
Ufficio 1	5,20 x 3,40	17,68
Ufficio 2	3,90 x 3,40	13,26
WC	$(1,80 \times 0,90) \times 2 + (1,80 \times 1,40) \times 2 + (1,70 \times 2,40) \times 2$	16,44
Reception	$(7,20 + 5,24) / 2 \times 1,96$	12,19
Bar	$(3,11 \times 6,50) + (6,50 + 3,30) / 2 \times 3,50$	37,37
Ingresso	$(7,62 \times 3,30) \times (3,72 \times 3,35) \times (5,50 \times 1,65) \times (7,95 + 6,65) / 2 \times 1,41 + 4,50$	61,48
Area per il pubblico	3,70 x 6,95	25,72
Locale primo soccorso	3,70 x 2,90	10,73
Piscina	29,60 x 9,95	294,52
Spogliatoio 1	$(1,40 \times 1,50) + (1,40 \times 2,05) + (1,70 \times 1,15) + (1,00 \times 1,89) + (2,20 \times 2,35)$	13,99
Spogliatoio 2	$(2,20 \times 1,89) + (2,35 \times 1,00) + (1,40 \times 2,64) + (1,40 \times 1,50)$	12,32
Area di rispetto	24,95 x 1,50	37,42
Area servizi 1 uomini	$(2,35 \times 1,89) + (3,00 \times 2,34) + (1,50 \times 2,35)$	14,99
WC 1 uomini	$(1,40 \times 4,24) + (1,80 \times 1,80) + (1,00 \times 1,80)$	10,98
Area servizi 2 uomini	$(2,35 \times 1,89) + (3,00 \times 2,34) + (1,50 \times 2,35)$	14,99
WC 2 uomini	$(1,40 \times 4,24) + (1,80 \times 1,80) + (1,00 \times 1,80)$	10,98
Area servizi 1 donne	$(4,65 \times 2,34) + (1,65 \times 1,90)$	14,02
WC 1 donne	$(1,40 \times 4,24) + (1,80 \times 1,80) + (1,00 \times 1,80)$	10,98
Area servizi 2 donne	$(3,20 \times 3,54) + (2,35 \times 1,55)$	14,97
WC 2 donne	$(1,80 \times 2,89) + (1,80 \times 1,80) + (1,00 \times 1,80)$	10,24
Passaggio obbligato	$(1,60 \times 2,55) \times 3$	12,24
Totale Superficie netta non residenziale=		967,52
Vano scala	4,50 x 5,15	23,18
Portico	$(13,45 \times 4,00) + (15,25 \times 4,00) + (14,30 + 7,33) / 2 \times 3,20 + (30,45 \times 2,81) + (4,15 \times 2,81)$	218,90
Portico attività ludico sportiva	32,80 x 22,75	746,20
Totale Superficie Accessori=		988,28

Piano interrato

Ripostiglio 2	3,60 x 3,60	12,96
WC	1,60 x 3,60	5,76
Disimpegno 1	4,50 x 5,05	22,73
Ripostiglio 1	2,70 x 3,50	9,45
Disimpegno 2	$(26,05 \times 1,50) + (1,50 \times 3,65)$	44,55
Spogliatoio 1	$(4,20 \times 2,00) + (1,40 \times 4,00)$	14,00
Spogliatoio 2	$(2,50 \times 5,15) + (1,40 \times 4,95)$	19,81
Spogliatoio 1 donne	3,83 x 3,50	13,41
WC 1 donne	$(1,65 \times 3,50) + (3,00 \times 1,60) + (2,80 \times 1,80)$	15,62
Spogliatoio 2 donne	3,83 x 3,50	13,41
WC 2 donne	$(1,65 \times 3,50) + (3,00 \times 1,60) + (2,80 \times 1,80)$	15,62
Spogliatoio 1 uomini	3,83 x 3,50	13,41
WC 1 uomini	$(1,65 \times 3,50) + (3,00 \times 1,60) + (2,80 \times 1,80)$	15,62
Spogliatoio 2 uomini	3,83 x 3,50	13,41
WC 2 uomini	$(1,65 \times 3,50) + (3,00 \times 1,60) + (2,80 \times 1,80)$	15,62
Totale Superficie netta non residenziale=		245,38
Deposito	$(4,80 \times 9,95) + (5,60 \times 15,15) + (8,10 \times 19,05) + (5,10 \times 15,00) + (1,3,75 \times 19,05)$	625,34
Vano tecnico	$(1,50 \times 3,65) + (30,20 \times 1,93) + (10,85 \times 3,65)$	103,36
Totale Superficie Accessori=		728,70

TOTALE SUPERFICI RELATIVE ALLA PARTE RESIDENZIALE

Collocazione	Superficie residenziale	Superficie accessoria			
	Superficie utile residenziale	a) Locale ascen. ripostigli, locali imp.	b) autorimessa	c) androni d'ingresso e porticati liberi	d) logge e balconi
CASA CUSTODE					
	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
Piano terra	93,17			44,05	
Totale	93,17	0,00	0,00	44,05	0,00

TOTALE SUPERFICI RELATIVE ALLA PARTE NON RESIDENZIALE

Collocazione	Superficie residenziale	non	Superficie accessoria			
	Superficie utile residenziale	Superficie utile non residenziale	a) Locale ascen. ripostigli, locali imp.	b) autorimessa	c) androni d'ingresso e porticati liberi	d) logge e balconi
STRUTTURA SPORTIVA						
	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)	(mq)
Piano terra	967,52					
Piano interrato	245,38		728,70		988,28	
Totale	1212,90		728,70	0,00	988,28	0,00

DICHIARAZIONI - ASSEVERAZIONI

ASSEVERAZIONE

**Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI A SORGERE
IN BISCEGLIE NELLA ZONA TURISTICA “SALSELLO” ALL’INTERNO
DELLA MAGLIA N° 121.**

I sottoscritti,

- Palmieri Vitantonio, residente in Bisceglie alla Via S. Andrea civ. 283/A, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta “Costruzioni S. Francesco S.r.l. ”, con sede in Bisceglie alla Via S. Andrea civ. 259, committente dell’opera in oggetto;
- Arch. Giuseppe De Cillis, iscritto all’Ordine della Provincia di Barletta – Andria – Trani al n. 144 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Federico II di Svevia, civ. 9/B;
- Ing. Pietro Consiglio, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta – Andria - Trani al n° 492 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Federico II di Svevia, civ. 9/B;
- Ing. Mauro Pedone, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta – Andria - Trani al n° 498 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Vittorio Veneto civ. 69/8, con studio in Bisceglie alla Via Fragata, 219, in qualità di progettisti e dd.ll. dei fabbricati indicati in oggetto,

ASSEVERANO

- a) Che il progetto di cui sopra è conforme alle prescrizioni urbanistiche ed edilizie vigenti;
b) Che il progetto di cui sopra è rispondente alle norme di sicurezza ed igienico – sanitarie.
Bisceglie, li _____

IL COMMITTENTE

(COSTRUZIONI S. FRANCESCO SRL)

I PROGETTISTI E DD.LL.

(Ing. Pietro Consiglio)

(Ing. Mauro Pedone)

(Arch. Giuseppe De Cillis)

AUTOCERTIFICAZIONE

**Oggetto: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI A SORGERE
IN BISCEGLIE NELLA ZONA TURISTICA "SALSELLO" ALL'INTERNO
DELLA MAGLIA N° 121.**

I sottoscritti,

- Palmieri Vitantonio, residente in Bisceglie alla Via S. Andrea civ. 283/A, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta "*Costruzioni S. Francesco S.r.l.*", con sede in Bisceglie alla Via S. Andrea civ. 259, committente dell'opera in oggetto;
- Arch. Giuseppe De Cillis, iscritto all'Ordine della Provincia di Barletta – Andria – Trani al n. 144 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Federico II di Svevia, civ. 9/B;
- Ing. Pietro Consiglio, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta – Andria - Trani al n° 492 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Federico II di Svevia, civ. 9/B;
- Ing. Mauro Pedone, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta – Andria - Trani al n° 498 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Vittorio Veneto civ. 69/8, con studio in Bisceglie alla Via Fragata, 219, in qualità di progettisti e dd.ll. dei fabbricati indicati in oggetto,

CERTIFICANO

La conformità del progetto in oggetto alle norme igienico-sanitarie ed in particolare agli artt. Nn. 32,33,34 e 35 del Regolamento Edilizio e del Decreto del Ministero per la Sanità 05.07.1975 e succ. modifiche.

DICHIARANO

A tal fine, di essere consapevoli della responsabilità cui possono andare incontro in caso di falsità in atti e dichiarazione mendaci, come previsto dall'art. 496 del C.P. e art. n. 76 D.P.R. n. 445/2000, e del fatto che in caso di dichiarazione non veritiera si ha la decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione, come previsto dall'art. n. 75 del D.P.R. n. 445/2000.

- Allegano

fotocopie documenti di identità.

Bisceglie, li _____

IL COMMITTENTE

(COSTRUZIONI S. FRANCESCO SRL)

I PROGETTISTI E DD.LL.

(Ing. Pietro Consiglio)

(Ing. Mauro Pedone)

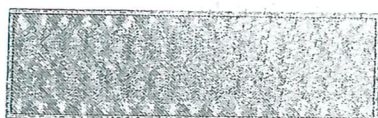
(Arch. Giuseppe De Cillis)

Cognome **DE CILLIS**
 Nome **GIUSEPPE**
 nato il **02-03-1969**
 (atto n. **211** P. **1** SA)
 a **BISCEGLIE (BA)**
 Cittadinanza **ITALIANA**
 Residenza **BISCEGLIE (BT)**
 Via **FEDERICO II DI SVEVIA n. 9/B**
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **ARCHITETTO**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **175 CM.**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari


 Firma del titolare *[Signature]*
BISCEGLIE **21/01/2013**
 Impronta del dito indice sinistro
 D'ORUINI SINDACO
 M. Cap. Partizione
 JOLISSA G. M. TESTA


Scade il **02/03/2023**
 Diritti **5,42**

AT 9614209



IPZS - O.C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
BISCEGLIE (BT)
 CARTA D'IDENTITA'
 N° **AT 9614209**
 DI
DE CILLIS
GIUSEPPE

1923 (ex. 800) 10

TESSERA SANITARIA

REPUBBLICA ITALIANA

Codice Fiscale: **CNSPTR69C03A883Q**

Cognome: **CONSIGLIO**

Nome: **PIETRO**

Luogo di nascita: **BISCEGLIE**

Provincia: **BA**

Data di nascita: **03/03/1969**

Data di scadenza: **22/09/2016**

SSN: **M**

Dati sanitari regionali

Cognome: **CONSIGLIO**

Nome: **PIETRO**

Indirizzo: **VIA FEDERICO II DI S. VITO**

Cittadinanza: **ITALIANA**

Residenza: **BISCEGLIE**

Via: **VIA FEDERICO II DI S. VITO**

Stato civile: **CONIUGATO**

Professione: **INGEGNERE**

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura: **1,80 CM**

Capelli: **CHIARI**

Occhi: **VERDI**

Segni particolari: **...**

ORDINE DEL SINDACO

Il Capo Sezione

PIETRO CONSIGLIO

17/07/2012

17/07/2012

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA

CONSIGLIO

PIETRO

CNSPTR69C03A883Q SSN-MIN SALUTE - 500001

80380001600048864156

03/03/1969

22/09/2016

validità prorogata ai sensi dell'art. 31 D.L. n. 112/2008 convertito dalla L. 08/08/2008 n. 133 fino al **16/07/2017**

Bisceglie: **24 LUG. 2012**

SINDACO

Ordine del Sindaco

Il Sindaco

Donna Carmela TESTA

AM 9902470

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI

BISCEGLIE (BA)

CARTA D'IDENTITA'

N° AM 9902470

DI

Cognome **PEDONE**
 Nome **MAURO**
 nato il **02-06-1969**
 (atto n. **512** P. **1** S. **A**)
 a **BISCEGLIE (BA)**
 a **ITALIANA**
 Cittadinanza **BISCEGLIE (BT)**
 Residenza **VITTORIO VENETO n. 69 i. 8**
 Via
 Stato civile **CONIUGATO**
 Professione **INGEGNERE**
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura **182 CM.**
 Capelli **CASTANI**
 Occhi **CASTANI**
 Segni particolari

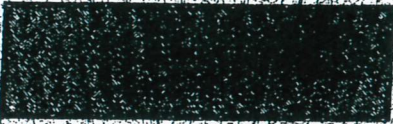

 Firma del titolare *Mauro Pedone*
BISCEGLIE **22/04/2013**
 Impronta del dito indice sinistro
 D'ORDINE DEL
 COMMISSARIO
Roberto D'Amico
 Maria CAPURSO


Scade il **02/06/2023**
 Diritti **5,42**
AT 9617939


REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
BISCEGLIE (BT)
 CARTA D'IDENTITA'
N° AT 9617939
 DI
PEDONE
MAURO

Diritti C.T. EURO 5,14
 Diritti Sgr. EURO 1,26
 Validità proposta ai sensi dell'art. 81 D.L.
 n. 112/2008 convertito, data 1.06.08/2008
 n. 133 fino al 27/10/2008
 Bisceglie 12 NOV 2008

 IL SINDACO
 Avv. Francesco Carlo Spina
 Scade il 27/06/2009
 Art. 2, c. 6, L. 16/08/98, n. 191
AJ 1920507

UFFICIO REGIONALE DI ANAGRAFE
 1728 OFFICINA C.V. ROMA

REPUBBLICA ITALIANA

 COMUNE DI
 BISCEGLIE (BA)
CARTA D'IDENTITÀ
N° AJ 1920507
 PALMIERI
 VITANTONIO

Cognome... PALMIERI
 Nome... VITANTONIO
 nato il... 22/10/1948
 (atto n. 1153P. 1S. A...)
 a... CORATO (BA)
 Cittadinanza... ITALIANA
 Residenza... BISCEGLIE
 Via... VIA SANT'ANDREA 283 A/
 Stato civile... CONIUGATO
 Professione... IMPREND. COSTR. EDILE
 CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI
 Statura... 175 CM.
 Capelli... BRIZZOLATI
 Occhi... CASTANI
 Segni particolari...


 Firma del titolare *Avv. Francesco Nappi*
 BISCEGLIE 28/06/2004
 Impronta del dito
 indice sinistro
 IL SINDACO
 19 SINDACO
 (Avv. Francesco Nappi)


Abbattimento delle Barriere Architettoniche

Oggetto: Rispetto delle prescrizioni previste dalla legge n° 380 del 06/06/2001, Parte II – Capo III, art. 77.

Oggetto: ***PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI A SORGERE IN BISCEGLIE NELLA ZONA TURISTICA “SALSELLO” ALL’INTERNO DELLA MAGLIA N° 121.***

I sottoscritti,

- Arch. Giuseppe De Cillis, iscritto all’Ordine della Provincia di Barletta – andria – Trani al n. 144 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Federico II di Svevia, civ. 9/B;
- Ing. Pietro Consiglio, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta – Andria - Trani al n° 492 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Federico II di Svevia, civ. 9/B;
- Ing. Mauro Pedone, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta – Andria - Trani al n° 498 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Vittorio Veneto, civ. 69/8, con studio in Bisceglie alla Via Fragata, 219, in qualità di progettisti e dd.ll. dei fabbricati indicati in oggetto,;

dichiarano

che nelle elaborazioni progettuali degli insediamenti di cui sopra, sono state osservate le disposizioni previste dalla Legge n° 380 del 06/06/2001, Parte II - Capo III, art. 77, ed impartite dal D. M. LL. PP. n° 263 del 14 /06/1989, inerente “l’abbattimento delle barriere architettoniche”. Bisceglie, li _____

Con osservanza

I PROGETTISTI E DD.LL.

(Ing. Pietro Consiglio)

(Ing. Mauro Pedone)

(Arch. Giuseppe De Cillis)

DICHIARAZIONE

Oggetto: Rispetto delle Norme di prevenzione incendi relativamente al “Progetto per la realizzazione di impianti sportivi a sorgere in Bisceglie nella Zona Turistica “Salsello” all’interno della Maglia n° 121.”

I sottoscritti,

- Palmieri Vitantonio, residente in Bisceglie alla Via S. Andrea civ. 283/A, in qualità di Legale Rappresentante della Ditta “Costruzioni S. Francesco S.r.l. ”, con sede in Bisceglie alla Via S. Andrea civ. 259, committente dell’opera in oggetto;
- Arch. Giuseppe De Cillis, iscritto all’Ordine della Provincia di Barletta – Andria – Trani al n. 144 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Federico II di Svevia, civ. 9/B;
- Ing. Pietro Consiglio, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta – Andria - Trani al n° 492 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Federico II di Svevia, civ. 9/B;
- Ing. Mauro Pedone, iscritto all’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Barletta – Andria - Trani al n° 498 di matricola, e residente in Bisceglie alla Via Vittorio Veneto civ. 69/8, con studio in Bisceglie alla Via Fragata, 219, in qualità di progettisti e dd.ll. dei fabbricati indicati in oggetto,

Dichiarano

che le opere in oggetto rientrano tra le attività inserite nell’Allegato I di cui all’art. 2 comma 2 del D.P.R. 1 agosto 2011 n. 151, in particolare nell’attività 65.1.B:

“ Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone (e fino a 200 persone) ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 mq.”

Per tale attività, rientrante nella Categoria B del richiamato Allegato I, si dovrà richiedere al Comando Provinciale di VV.F., la valutazione del progetto e, prima dell’esercizio dell’attività, presentare la SCIA.

Bisceglie li _____

Con osservanza

IL COMMITTENTE

(COSTRUZIONI S. FRANCESCO SRL)

I PROGETTISTI E DD.LL.

(Ing. Pietro Consiglio)

(Ing. Mauro Pedone)

(Arch. Giuseppe De Cillis)

TABELLA ALLEGATA ALLA RELAZIONE DI PROGETTO

PRATICA EDILIZIA N. _____

ANNO _____

DATI DI AREA:

a	Superficie catastale di intervento	mq.	12786,00
b	Superficie territoriale (St)	mq.	12786,00
c	Superficie fondiaria del lotto di intervento (Sf)	mq.	11698,00

DATI EDILIZI:

d	superficie coperta (Sc)	mq.	1193,35	i	Superficie netta (Sn)	mq.	1212,90
e'	superficie utile lorda (Sul)	mq.		l	Superficie accessori (Sa)	mq.	1716,98
e''	Volume (V)	mc.	4678,80	m	Superfici per attività:		
f	Superf. utile abitabile (Sua)	mq.	93,17		m/1 - turistiche	mq.	
g	Superf. non residenz. (Snr)	mq.	44,05		m/2 - direzionali	mq.	
h	Superfic. complessiva (Sc)	mq.	119,60		m/3 - commerciali	mq.	
o'	altezza delle fronti	ml.	3,80	ml.	3,00	ml.	4,45
o''	altezza max dell'edificio	ml.	8,00				
u	superficie delle abitazioni ⁽¹⁾	mq.	93,17				
v	altezza virtuale ⁽²⁾	ml.			altezza netta ⁽²⁾	ml.	

DISTANZE:

n'	dai confini	ml.	≥ 8,00
n''	dalle strade	ml.	≥ 8,00
n'''	dai confini di zona	ml.	
n''''	dai fabbricati	ml.	≥ 10,00

INDICI:

p'	di fabbricaz. fondiaria (If)	0,40 mc/eq
p''	di utilizzaz. fondiaria (Uf)	

DATI FUNZIONALI:

q	superfici a parcheggio:		r	superfici a verde:	
	q/1 pubblico ⁽³⁾	mq.		r/1 privato	mq.
	q/2 di pertinenza a edif. ⁽⁴⁾	mq.		r/2 condominiale	mq.
s	superficie a viabilità	mq.		r/3 pubblico ⁽³⁾	mq.
t	superf. ad urbanizz. second.	mq.	w	superf. aree uso pubbl. ⁽⁵⁾	mq.

ABITANTE E/O ADDETTI:

abitanti e/o addetti convenzionali	n.	
------------------------------------	----	--

Bisceglie, li 10/02/2014

NOTE: _____

(1) Misurata ai sensi dell'art. 16 della legge n. 457/78 solo nel caso di edilizia agevolata;

(2) Altezza virtuale (k) e altezza netta dei locali abitabili e dei relativi accessori misurate ai sensi dell'art. 43 della legge n. 457/78 solo nel caso di edilizia agevolata;

(3) Di urbanizzazione primaria;

(4) Vedi art. 41 sexies della legge n. 1150/42, così come sostituito dall'art. 2 comma 2 della legge 24-3-1989, n. 122;

(5) E dato da r/3 + s + t + q/1.

TABELLA PER LA DETERMINAZIONE DEL COSTO DI COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI

(D.M. 10 Maggio 1977)

DA COMPILARE DAL RICHIEDENTE

RISERVATO ALL'UFFICIO

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq.)	Alloggi (a)	Superficie utile abitabile (mq.)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	1	93,17		0	
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	

Su 93,17

SOMMA → i₁

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq.)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore, ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze.	
b Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	
d Logge e balconi	44,05
	Snr 44,05

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 47,30\%$$

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	93,17
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	44,05
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	26,43
4 = 1 + 3	Superficie complessiva	119,60

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE, COMMERCIALI, DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq.)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	1212,90
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	1716,98
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	1030,19
4 = 1 + 3	Superficie totale non residenziale	2243,09

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☐	10
> 75 → 110	☐	20
> 110	☐	30

i₂

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% incremento
(12)	(13)	(14)
0	☐	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i₃

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

i

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
	M

A - costo a mq. di costruzione = _____ L/mq.

B - costo a mq. di costruzione maggiorato $A \times (1 + M/100)$ = _____ L/mq.

C - costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times 8$ = _____ L/mq.

DETERMINAZIONE DEGLI ONERI

Parte I **ONERI DI URBANIZZAZIONE**

CONCESSIONE ☐ GRATUITA (art. 9 L. 10/77 lettera _____) ☒ ONEROSA			
DESTINAZIONE DELL'INSEDIAMENTO ⁽¹⁾		ONERI DI URBANIZZAZIONE	
<u>IMPIANTI SPORTIVI</u>		PRIMARIA	SECONDARIA
		L./mc. o mq.	Importo
I) A misura:			
II) A misura ridotta:			
TOTALI L. A			B
Esecuzione opere a scomputo oneri di urbanizzazione primaria e secondaria (art. 11 L. 10/77):			
1 - OPERE DI URB. PRIMARIA: _____			

_____ TOTALE L. C			
2 - OPERE DI URB. SECONDARIA _____			

_____ TOTALE L.			D
A - C			B - D
TOTALE ONERI DA VERSARE (A-C) + (B-D)			

Secondo le seguenti modalità _____

ACQUISIZIONE AREE:

primaria: _____ mq. _____

secondaria: _____ mq. _____

MONETIZZAZIONE AREE (eventuale)

primaria: _____ mq. _____ a lire _____

TOTALE

secondaria: _____ mq. _____ a lire _____

TOTALE

(1) Edilizia residenziale - direzionale - commerciale - industriale - turistica, ecc.

TABELLA ALLEGATA ALLA RELAZIONE DI PROGETTO

PRATICA EDILIZIA N. _____

ANNO _____

DATI DI AREA:

a	Superficie catastale di intervento	mq.	12786,00
b	Superficie territoriale (St)	mq.	12786,00
c	Superficie fondiaria del lotto di intervento (Sf)	mq.	11698,00

DATI EDILIZI:

d	superficie coperta (Sc)	mq.	1193,35	i	Superficie netta (Sn)	mq.	1212,90
e'	superficie utile lorda (Sul)	mq.		l	Superficie accessori (Sa)	mq.	1716,98
e''	Volume (V)	mc.	4678,80	m	Superfici per attività:		
f	Superf. utile abitabile (Sua)	mq.	93,17	m/1	- turistiche	mq.	
g	Superf. non residenz. (Snr)	mq.	44,05	m/2	- direzionali	mq.	
h	Superfic. complessiva (Sc)	mq.	119,60	m/3	- commerciali	mq.	
o'	altezza delle fronti	ml.	3,80	ml.	3,00	ml.	4,45
o''	altezza max dell'edificio	ml.	8,00				
u	superficie delle abitazioni ⁽¹⁾	mq.	93,17				
v	altezza virtuale ⁽²⁾	ml.		altezza netta ⁽²⁾		ml.	

DISTANZE:

n'	dai confini	ml.	≥ 8,00
n''	dalle strade	ml.	≥ 8,00
n'''	dai confini di zona	ml.	
n ^{iv}	dai fabbricati	ml.	≥ 10,00

INDICI:

p'	di fabbricaz. fondiaria (If)	0,40 mc/eq
p''	di utilizzaz. fondiaria (Uf)	

DATI FUNZIONALI:

q	superfici a parcheggio:		r	superfici a verde:	
	q/1 pubblico ⁽³⁾	mq.		r/1 privato	mq.
	q/2 di pertinenza a edif. ⁽⁴⁾	mq.		r/2 condominiale	mq.
s	superficie a viabilità	mq.		r/3 pubblico ⁽³⁾	mq.
t	superf. ad urbanizz. second.	mq.	w	superf. aree uso pubbl. ⁽⁵⁾	mq.

ABITANTE E/O ADDETTI:

abitanti e/o addetti convenzionali	n.	
------------------------------------	----	--

Bissegna, li 10/02/2014

NOTE: _____

(1) Misurata ai sensi dell'art. 16 della legge n. 457/78 solo nel caso di edilizia agevolata;

(2) Altezza virtuale (k) e altezza netta dei locali abitabili e dei relativi accessori misurate ai sensi dell'art. 43 della legge n. 457/78 solo nel caso di edilizia agevolata;

(3) Di urbanizzazione primaria;

(4) Vedi art. 41 sexies della legge n. 1150/42, così come sostituito dall'art. 2 comma 2 della legge 24-3-1989, n. 122;

(5) E dato da $r/3 + s + t + q/1$.

